

Tua chiede la strada parco per i bus

Premere l'acceleratore del trasporto pubblico. Per un sistema con velocità commerciale competitiva, dai 16 chilometri all'ora attuali ai 21, fino a servire trentuno comuni dell'area urbana mantenendo inalterato il costo del biglietto e ridurre di quarantamila unità le macchine che ogni giorno entrano a Pescara. Nonostante i disagi dovuti dalle strade minate dalle buche, con gli autisti attenti a non fare il bagno a chi è in attesa sotto la pensilina per una pozzanghera presa in pieno, nonostante l'usura dei mezzi dovuta alle pessime condizioni del manto stradale, Tullio Tonelli, presidente Tua - società unica abruzzese di trasporto - progetta e guarda lontano. Partendo dalla richiesta della strada parco che è pronto ad avanzare alla Regione e ai comuni di Pescara e Montesilvano, per dare il via alla rivoluzione del trasporto in sede dedicata. Non solo: Tua presenterà a breve un piano pronto da attuare quando ci saranno le autorizzazioni: servire 31 comuni, 450mila abitanti, con bus su percorsi privilegiati. A tariffa urbana, quindi senza aumenti per l'utenza. Per 8 milioni di viaggiatori in più. «Rimane nostra intenzione avviare la sperimentazione dei bus sulla strada parco a luglio, magari ad agosto - dice il presidente di Tua -. E' il periodo ideale, non essendoci gli studenti. Presento il progetto, che va in esecuzione solo con l'ok da parte della Regione e dei Comuni interessati. Idem per il proseguimento del percorso fino all'università e al tribunale. Confermo che serve la sede propria e che vanno fatti lavori per abbattere le barriere architettoniche. Passeremo per corso Vittorio, certo, dove a suo tempo spesero una fortuna per quell'asfalto che ora è groviera. Non era per le macchine».

STOP AI PROGETTI

Il presidente Tua invita a scelte coraggiose, per una città e il suo hinterland più vivibili: «Via Marconi a senso unico, ad esempio, è l'ideale per noi» commenta con fermezza. E torna sulle dimissioni di Stefano Civitarese: «Tecnico preparato e competente, uno specialista con una visione. Voglio dirlo: ce ne fossero come lui. Certe scelte le devono fare i tecnici, senza politica, senza condizionamenti». Ma proprio ieri in commissione Grandi Infrastrutture, ha detto soddisfatto il consigliere Pignoli, è arrivato uno stop al cordolo per la pista ciclabile di via Conte di Ruvo e al senso unico ipotizzato su viale Marconi per accogliere i bus.

PNEUMATICI USURATI

«Sullo stato delle strade va detto che il Comune si sta impegnando - commenta ancora Tonelli -. Ma in città ne andrebbero rifatte del tutto un bel po', rifacendo gli strati di ghiaia, poi di binder e infine l'asfalto. Le strade così malmesse per noi significano più usura degli pneumatici».